



Contributi economici  
alle organizzazioni  
di volontariato di  
protezione civile  
le novità introdotte dal  
Decreto n. 1472/2023

WEBINAR 6 dicembre 2023

Decreto del Capo Dipartimento della  
Protezione Civile n. 1472 del 30 maggio 2023  
Criteri per la concessione da parte del  
Dipartimento della protezione civile dei  
contributi al volontariato organizzato di  
protezione civile

Triennio 2023-2025



# Beneficiari

- soggetti di cui all'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018 iscritti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 34 del medesimo decreto :
  - 1.a) enti del Terzo settore iscritti nell'elenco centrale del volontariato di protezione civile istituito presso il Dipartimento della protezione civile;
  - 1.b) enti del Terzo settore (ETS), ivi compresi i Gruppi comunali, iscritti negli elenchi territoriali del volontariato di protezione civile istituiti presso le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.



# Misure per mezzi e attrezzature

**MISURA 1/B** - potenziamento della capacità operativa e di intervento delle **colonne mobili** del volontariato delle Regioni e Province autonome, sia mediante l'acquisizione di nuove attrezzature e mezzi sia mediante potenziamento ed ampliamento delle capacità tecniche di mezzi già in possesso dei soggetti di cui al punto 1.b dell'articolo 2 che ne fanno parte ( **ETS , ivi compresi i Gruppi comunali, iscritti negli elenchi territoriali**)

**MISURA 1/C** - potenziamento della capacità operativa e di intervento dei soggetti di cui al **punto 1.b dell'articolo 2** che non presentano progetti nell'ambito delle misure 1/A e 1/B, sia mediante **l'acquisizione di nuove attrezzature e mezzi** sia mediante **potenziamento ed ampliamento delle capacità tecniche di mezzi già in loro possesso.**

# Misure per formazione / informazione

- **MISURA 2** - miglioramento della preparazione tecnica mediante lo svolgimento delle pratiche di addestramento e di ogni altra attività, anche a carattere formativo, diretta a conseguire una maggiore efficacia dell'attività espletata dagli enti del Terzo settore.
- **MISURA 3** - diffusione della cultura della protezione civile mediante la formazione e l'informazione alla popolazione in materia di previsione e prevenzione dei rischi e in materia di protezione civile, anche volti a favorire l'avvicinamento dei giovani alle attività del volontariato di protezione civile, sul territorio e in rapporto con le istituzioni locali; ogni altra attività finalizzata a favorire lo sviluppo della resilienza delle comunità e misure utili a ridurre i rischi del territorio e ad attenuarne le conseguenze.



# MISURA MISTA 2-3 | Nuova Misura Sperimentale

- Strettamente ancorata all'art. 38 del dlgs 1/2018 e alla Direttiva del 30 aprile 2021 recante gli “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile”, relativamente alla **partecipazione del volontariato organizzato alla pianificazione di protezione civile.**
- Riguarda **progetti di Associazioni e Gruppi comunali di protezione civile nelle attività di pianificazione di protezione civile dei Comuni, anche associati**
- Le **attività** previste nei progetti della “misura mista” **possono riguardare una singola misura, tra quelle previste 2 e 3 ovvero essere articolate trasversalmente su più misure**
- I progetti possono riguardare **azioni di supporto al Comune** per inquadramento del territorio, individuazione dei rischi e definizione dei relativi scenari, e organizzazione di dati informativi, individuazione degli esposti e di aree e strutture di emergenza, al presidio territoriale, divulgazione ed informazione alla popolazione, attività di formazione , esercitazioni....



# MISURA MISTA 2-3 (aspetti procedurali)

- Le attività di progetto devono essere attestate da una intesa stipulata con il Comune o l'unione (allegato 3).
- **Intesa formalizzata tra l'Ente del Terzo settore, ivi compresi i gruppi comunali ed intercomunali ???, e il Comune, o il Comune Capofila**, che disciplini detta partecipazione, **comunicata alla Regione 30 giorni prima della presentazione dell'istanza** e deve essere allegata all'istanza, a pena di inammissibilità, fatto salvo quanto specificato oltre per le proposte presentate dai gruppi comunali.
- **Per i gruppi comunali ed intercomunali, la proposta progettuale è presentata direttamente dal Comune o dal Comune capofila, previa sottoscrizione del Coordinatore operativo del gruppo.**
- **Misura finanziabile secondo la disponibilità di risorse finanziarie straordinarie**
- **Progetti valutati e selezionati dalla Regione** integrando nelle procedure un rappresentante dell'ANCI regionale.



# % di cofinanziamento e possibilità di richieste

- I progetti misure 1/A, 1/B, 1/C finanziabili nella misura massima del 75%,
- I progetti relativi alle misure 2, 3 e Mista finanziabili nella misura massima del 95%
- Se una organizzazione presenta **più richieste di contributo nello stesso anno, per la stessa quota**, sarà scelta soltanto una delle proposte progettuali.
- **Non sono ammesse, a pena di esclusione, richieste di contributo per quote diverse o all'interno di un'unica quota per diverse misure**, con eccezione dei progetti presentati per la Misura Mista.

ESEMPIO:

- ✓ Gruppo comunale presenta 1 c)  
+ misura mista **OK**
- ~~✓ Gruppo comunale presenta 1 c)  
+ 2 o 3 **NO**~~



# Risorse disponibili



## ORDINARIE 3,5 MILIONI DI EURO ANNO

- 50 % QUOTA NAZIONALE
- 35 % QUOTA REGIONALE
- 15 % QUOTA LOCALE

## STRAORDINARIE FINO A 1 MILIONE DI EURO

- Il DPC entro il 30 settembre di ogni anno, svolge una ricognizione delle economie di da destinare:
  - **Misura Mista**, entro il 25 % della somma che risulterà disponibile;
  - **Integrazione straordinaria della quota locale**, entro il 75% della somma che risulterà disponibile

# Modalità di presentazione dei progetti (quota locale e misura mista)



- I soggetti di cui al punto 1.b) che non presentano progetti per le quote nazionale e regionale possono presentare progetti relativi alla misura 1/C (QUOTA LOCALE) e alla Misura Mista
- Utilizzare unicamente il modulo speditivo allegato al decreto, corredato per la misura 1/C dai relativi allegati 1 e 2 e per la misura Mista dall'allegato 3.
- I progetti relativi alla **Misura 1/C** trasmessi a mezzo di **posta elettronica** certificata inviata, a pena di esclusione, all'indirizzo [protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it) e **CC alla Regione** entro il **31/12** un unico file pdf
- I progetti relativi alla **Misura Mista** devono pervenire unicamente via PEC inviata, a pena di esclusione, agli indirizzi PEC delle **Direzioni di protezione civile della Regione** CC all'ANCI entro il **31/12** un unico file pdf
- Le sezioni locali di ETS iscritti nell'Elenco Centrale corredare le proposte sia per la misura 1/C che per la misura Mista del **parere favorevole della struttura di coordinamento nazionale**, esplicitare che la sezione locale non rientra in progetti di potenziamento per la quota nazionale

# Allegati



**Allegato 1: dichiarazione** che ne attesti la particolare valenza locale sottoscritta dal Sindaco del comune dove ha sede l'Ente del Terzo settore, ivi compresi i gruppi comunali

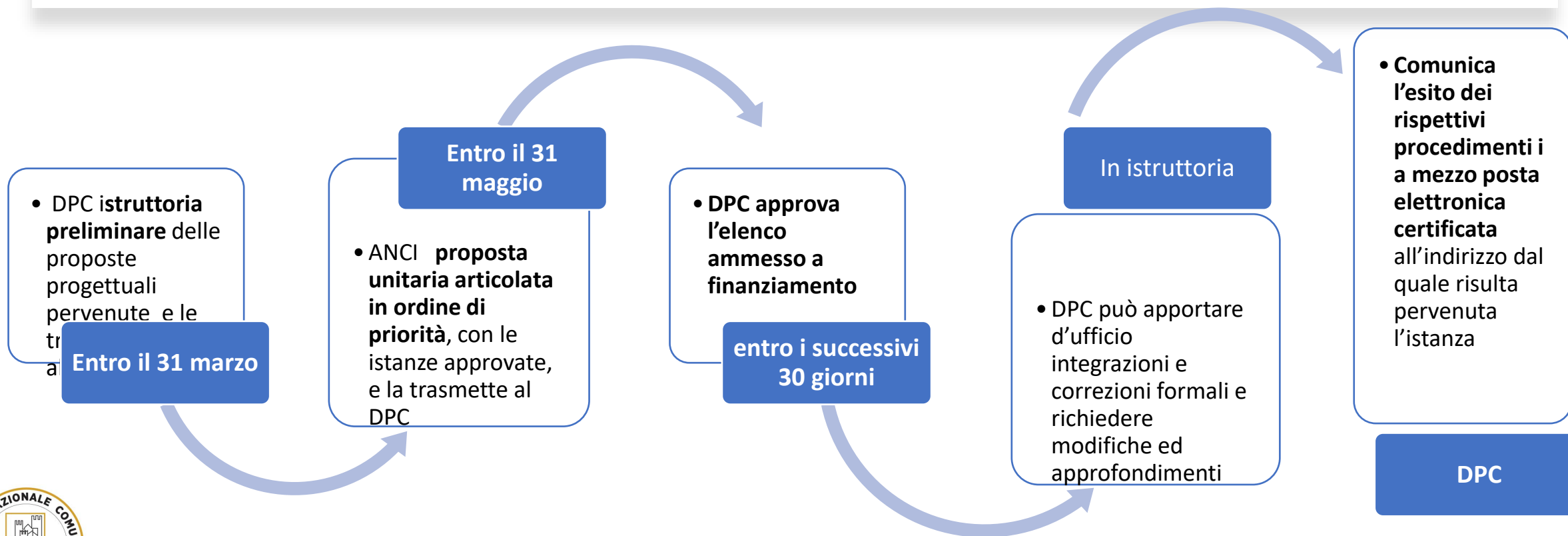


**Allegato 2: Scheda dei criteri**, nella quale vanno dichiarate le caratteristiche della proposta secondo gli elementi riportati, che corrispondono agli indirizzi di priorità definiti dall'ANCI.

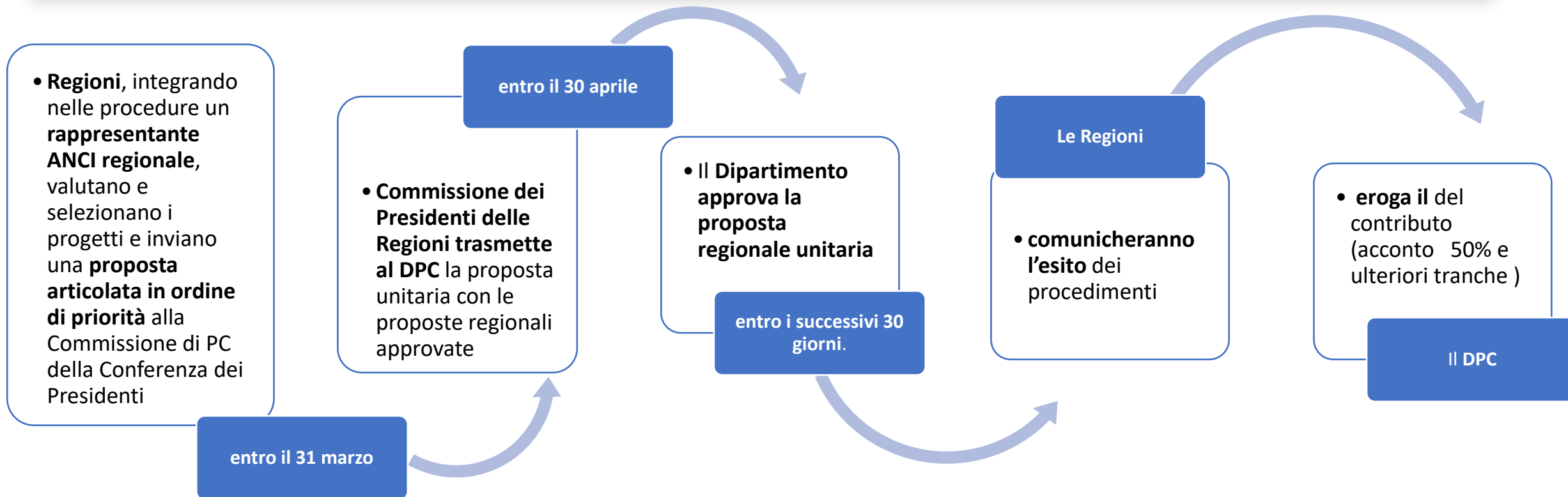


**Allegato 3: Scheda sintetica progetto misura mista** nel quale vanno dichiarate le caratteristiche della proposta secondo gli elementi riportati nella scheda. Per i gruppi comunali e intercomunali la richiesta è presentata dal Comune o dal Comune capofila, previa sottoscrizione da parte del Coordinatore operativo del gruppo.

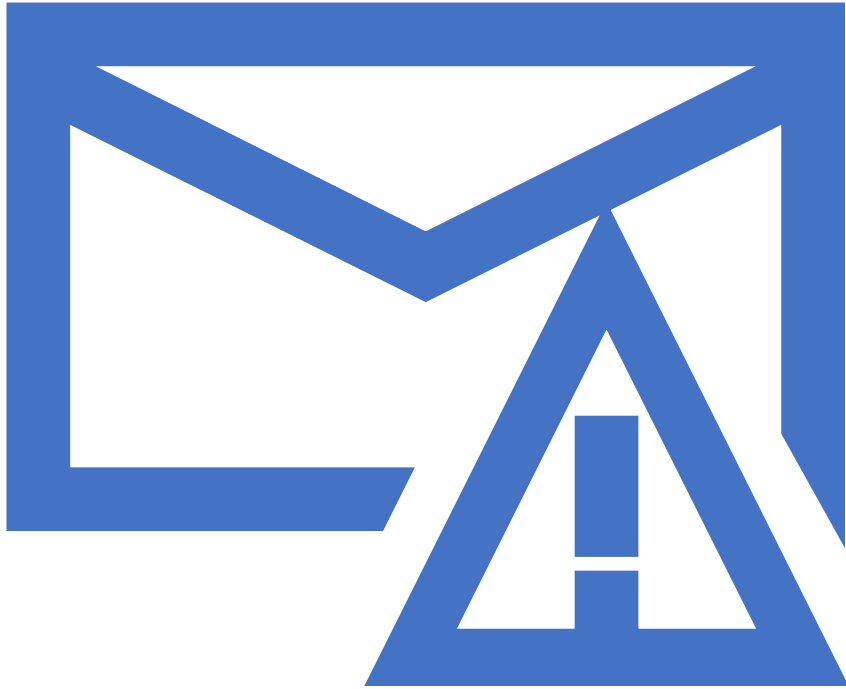
# Istruttoria quota locale



# Istruttoria misura mista



# Cause di inammissibilità quota locale e misura mista



- **Quota locale:** progetti non inviati via PEC a [protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it) e per conoscenza, alla competente Regione , **entro il 31/12**, in un **unico file pdf**;
- **Misura Mista:** progetti non inviati via PEC agli indirizzi pec delle Direzioni di protezione civile della Regione e per conoscenza all'ANCI **entro il 31/12** , in un **unico file pdf**
- **Non** permesse integrazioni tardive di elementi essenziali della domanda.
- progetti per la **misura 1/C** che non siano corredati dagli **allegati 1, 2**
- progetti per la misura **Mista** che non siano corredati dall' **allegato 3**
- progetti “**Misura Mista**” mancanti dell'intesa con il, ovvero, per quelli relativi a **gruppi comunali ed intercomunali**, della **sottoscrizione da parte del Coordinatore operativo del gruppo**

# Cause di inammissibilità per tutte le quote 1/2

- **Utilizzo di modulistica diversa o mancanza di uno o più elementi richiesti**
- **Progetti proposti da soggetti che hanno ricevuto un finanziamento nell'anno precedente**
- **Progetti presentati da soggetti che abbiano beneficiato di contributi concessi dal Dipartimento nelle annualità precedenti e che al 31 dicembre non risultino già conclusi con richiesta di saldo**
- **Progetti presentati da soggetti che abbiano beneficiato di finanziamenti straordinari erogati a seguito di stati emergenziali dal Dipartimento nelle annualità precedenti e che al 31 dicembre risultino inadempienti rispetto alla rendicontazione e/o conclusione**



# Cause di inammissibilità per tutte le quote 2/2

- Progetti che prevedano **l'assegnazione dei materiali e mezzi a soggetti diversi**, esclusi i Comuni relativamente ai gruppi comunali
- **Mancanza dei preventivi** delle ditte fornitrici esterne
- **Non indicato il co-finanziamento**, pubblico o privato, **con dichiarazione della copertura dei restanti costi**
- Acquisizione di **materiali e mezzi usati**, di qualsiasi genere, **inclusi i mezzi a km 0**
- Progetti che prevedano l'acquisto, la costruzione, la manutenzione o ristrutturazione di **immobili o locali**
- Acquisizione di **velivoli**
- Acquisizione di **droni se non è allegata al progetto l'autorizzazione all'uso**
- Progetti proposti singolarmente da soggetti facenti parte di un **coordinamento** che abbia presentato, nel medesimo anno un proprio progetto

**Priority #1**

**Priority #2**

**Priority #3**

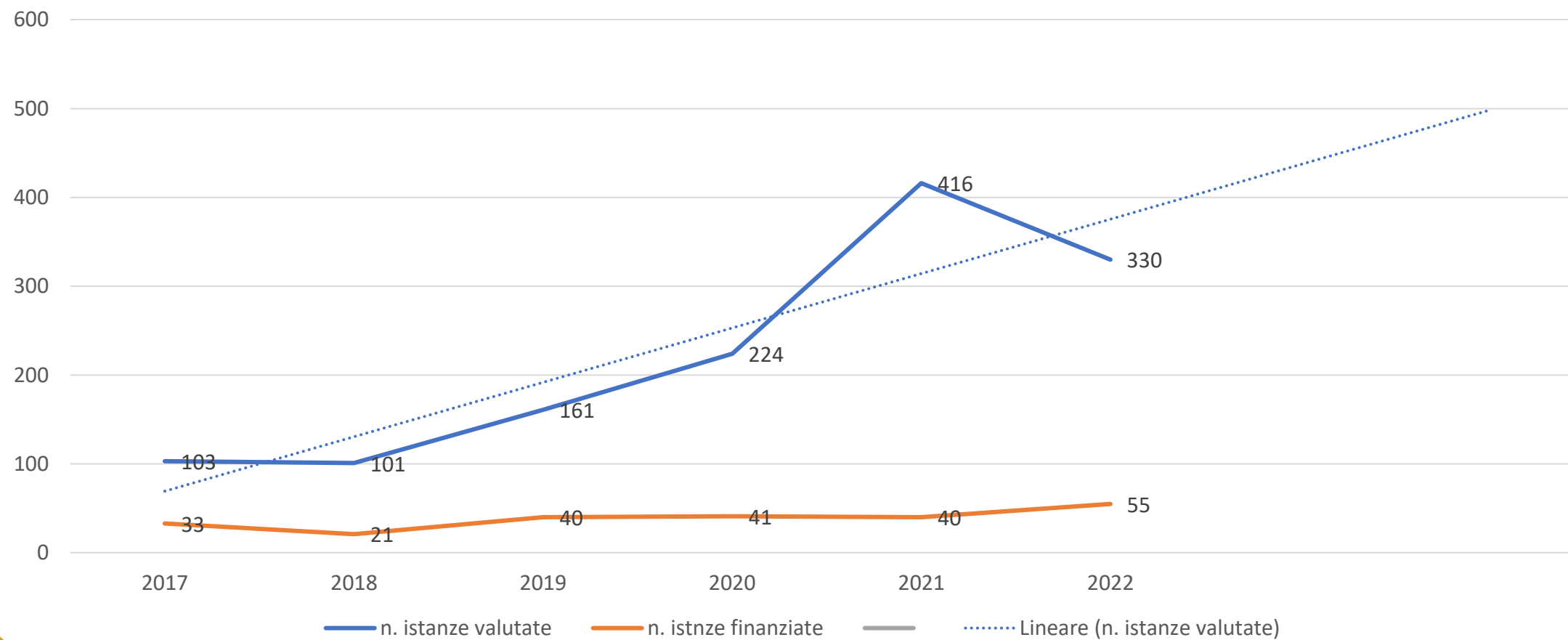
## Indirizzi di priorità quota locale 2023

---

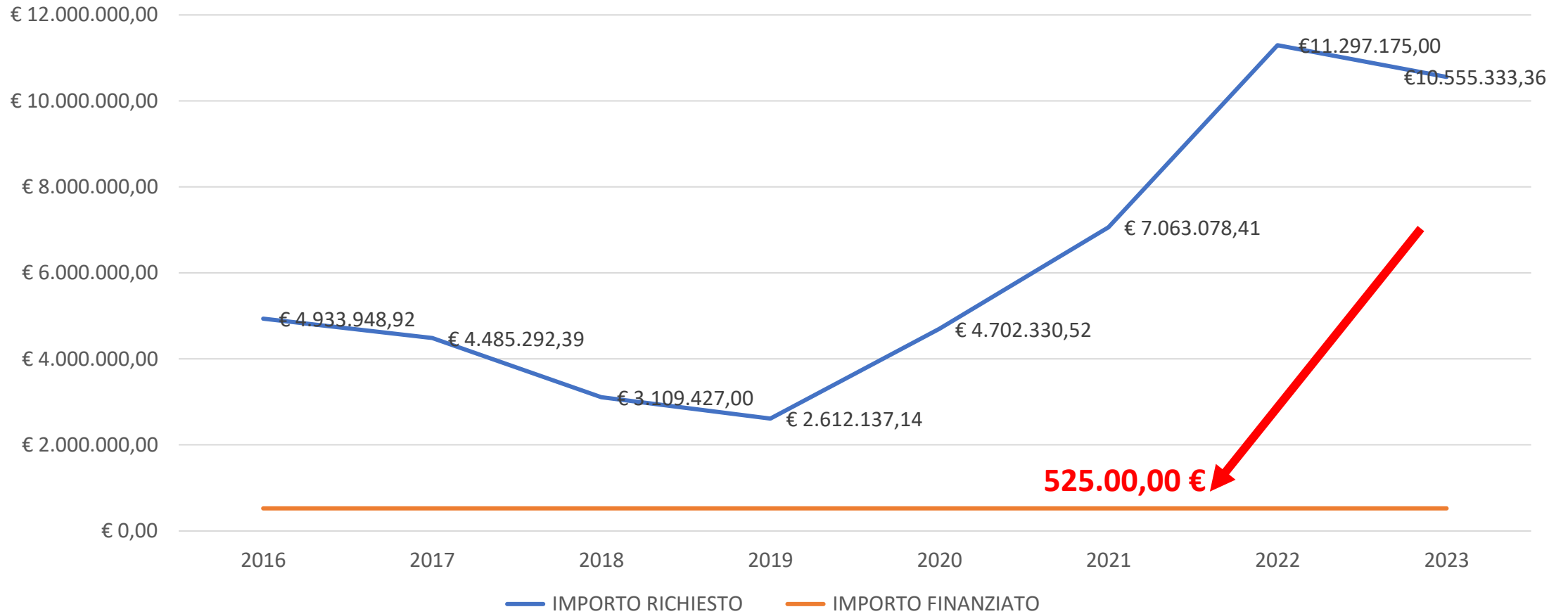
Indirizzi di priorità determinati d'intesa con l'ANCI, comunicati e resi pubblici mediante avviso pubblicato nel sito istituzionale del DPC:

1. **Coerenza delle proposte con il piano di emergenza comunale o intercomunale**, e con la presenza di rischi sul territorio;
2. Attrezzature funzionali a far fronte al **rischio alluvione e al rischio incendi boschivi** secondo quanto previsto dai piani comunali di protezione civile;
3. **Tutela e attenzione alle fasce deboli.**

# N. progetti quota locale



# Finanziamento quota locale



# Lavoro in Commissione ANCI

- **Coerenza** dei progetti: stretta connessione con le attività proprie di protezione civile e livello di approfondimento
- **Valorizzati** progetti volti a migliorare la capacità operativa di prima risposta all'emergenza connessa ai rischi effettivamente presenti sul territorio
- In considerazione del **valore sempre più elevato di istanze** ammesse **variate le % di cofinanziamento** come di seguito indicato:
  - pari o superiori a 100mila euro 30%
  - inferiori a 100mila euro e fino a 75mila 40%
  - inferiori a 75mila e superiori a 50mila 50%,
  - inferiori a 50mila e superiori a 25mila euro 60%
  - inferiori a 25mila 75%
- In caso di parità di punteggio **precedenza ai progetti di importo inferiore**



# Punteggi 2022

	1	2	3	TOTALE
<b>INDIRIZZI DI PRIORITÀ</b>  <i>Indirizzi definiti d'intesa con l'ANCI relativi alla quota locale</i>	<b>COERENZA DEL PROGETTO</b> Da 4 pt o 0 pt, dove 0 è non coerente e 4 è totalmente coerente	<b>ATTREZZATURE NECESSARIE ALLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b> non nella disponibilità dell'OdV, funzionali a far fronte ai rischi individuati dai piani comunali di PC.  <i>1 pt</i>	<b>TUTELA E ATTENZIONE ALLE FASCE DEBOLI.</b>  <i>0,5 PT</i>	<b>Punteggio massimo 5,5</b>
<b>RISCHIO</b>  <b>Rischio sismico/vulcanico</b> - classificazione sismica per Comune - (ultimo dato disponibile, DPC);  <b>Rischio geologico e idraulico</b> – Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio - Rapporto ISPRA	<b>SISMICO</b>  <i>0,25 se il Comune ricade in zona sismica 4;            0,50 pt se il Comune ricade in zona sismica 3;            0,75 pt se il Comune ricade in zona sismica 2;            1 pt se il Comune ricade in zona sismica 1 o se il Comune ricade in zone individuate come "rosse" per rischio vulcanico</i>	<b>GEOLOGICO</b>  <i>0,25 pt se il Comune presenta una % di popolazione esposta a rischio compreso tra 0% e 5%;            0,50 pt Comune presenta una % di popolazione esposta a rischio compreso tra 5,1% e 10%;            0,75 pt Comune presenta una % di popolazione esposta a rischio compreso tra 10,1% e 50%;            1 pt Comune presenta una % di popolazione esposta a rischio geologico compreso tra 50,1% e 100%.</i>	<b>IDRAULICO</b>  <i>0,25 pt se il Comune presenta un % di popolazione esposta a rischio compreso tra 0% e 5%;            0,50 pt Comune presenta una % di popolazione esposta a rischio compreso tra 5,1% e 10%;            0,75 pt Comune presenta una % di popolazione esposta a rischio compreso tra 10,1% e 50%;            1 pt Comune presenta una % di popolazione esposta a rischio compreso tra 50,1% e 100%.</i>	<b>Punteggio massimo 3</b>

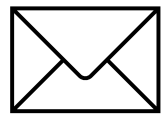


# Grazie

Area Sicurezza, Legalità, Protezione Civile ANCI



06/68009362



[protezionecivile@anci.it](mailto:protezionecivile@anci.it)